



MILANO (Reuters) - Oltre 250 giornalisti, più di 100 appuntamenti spalmati su cinque giornate, con incontri, dibattiti, interviste, proiezioni di documentari, mostre e presentazioni di libri cui prenderanno parte figure come l'ex vicepresidente Usa Al Gore, premio Nobel per la pace e co-fondatore di Current, e Paul Steiger, fondatore e direttore dell'agenzia statunitense di giornalismo investigativo ProPublica.

E' la quarta edizione del Festival Internazionale del Giornalismo, presentata oggi a Milano presso la sede del Corriere della Sera, che si svolgerà a Perugia dal 21 al 25 aprile.

Tema conduttore dell'edizione 2010, con appuntamenti a ingresso libero, è il futuro dell'informazione, ma nelle decine di "panel" si affronteranno anche temi come il "giornalismo di precisione", donne, media e potere, il giornalismo finanziario e quello di guerra.

Fra gli esperti, i giornalisti e le istituzioni che daranno corpo al festival, impossibile fare una citazione esaustiva se non, tra gli altri: la Columbia International Review, Richard Sambrook, direttore Bbc Global News, Dexter Filkins, corrispondente di guerra del New York Times e Premio Pulitzer 2009, il direttore di Repubblica Ezio Mauro e quello della Stampa Mario Calabresi, il direttore news media di Al Jazeera Moeed Ahmad e il direttore de El Pais Javier Moreno.

La quarta edizione ripeterà l'esperienza dei volontari, circa 200 studenti selezionati da ogni parte del mondo.

Molti degli appuntamenti saranno in live streaming e si potranno scaricare i video gratuitamente dalla web-tv del festival curata da Il Cannocchiale.

-- Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su [www.twitter.com/reuters\\_italia](http://www.twitter.com/reuters_italia)